

# Lo Spiraglio

## 12° Filmfestival della salute mentale

20 e 21 aprile  
27 e 28 aprile  
4 e 5 maggio  
SCENA  
via degli Orti d'Alibert 1

8 maggio  
MAXXI  
via Guido Reni 4a

Roma  
edizione 2022



Siamo giunti alla dodicesima edizione per questo filmfestival dedicato alla Salute Mentale organizzato dal DSM della ASL Roma 1 e da Roma Capitale in collaborazione con il MAXXI, Fondazione Roma Solidale e da quest'anno con Scena, lo spazio cinema della Regione Lazio. La solidità del progetto "Lo Spiraglio" e la competenza dei professionisti hanno consentito, come in altri ambiti, di rimodulare l'attività in modo da proseguire, pur in quadro di azione limitata dovuto all'emergenza sanitaria, questa offerta culturale e di promozione della salute.

Certo, quando si parla di fruizione cinematografica l'esperienza di visione di un film può essere oramai facilmente gestita a distanza o replicata in ambienti domestici. Non è un caso che la passata edizione si sia svolta grazie all'utilizzo di una piattaforma virtuale ricca meriti di essere strumento così straordinariamente ricco di essere goduto nell'ambiente che più gli è naturale. In sala lo spettatore sfrutta la complicità del buio, per instaurare con lo schermo un meccanismo di segreta intesa, attraverso il quale vivere emozioni altrimenti difficili da gestire, in uno stato di totale e catartica partecipazione.

La potenza del cinema rende possibile comunicare senza linguaggio, parlare con le immagini, le luci, le atmosfere. La selezione dell'edizione 2022, a cui hanno contribuito in modo fortemente integrato e orizzontale operatori della salute mentale, utenti, esperti e volontari, racconta in modo libero e con grande forza solitudini, paure, ansie che hanno reso ognuno di noi più fragile, restituendo tutto il senso di disorientamento che l'evento pandemico ha generato.

**Angelo Tanese**  
Direttore Generale ASL Roma 1



Nella realtà dei nostri giorni, il disagio, lo stress, le preoccupazioni, le paure, lo smarrimento sono diventati una comune esperienza quotidiana. Non sono più sintomo di patologie: si sono trasformati in sentimenti ampiamente condivisi. In altre parole, il tema della salute mentale è più che mai coinvolgente e non riguarda soltanto le persone identificate dal punto di vista scientifico come vittime di disturbi. Per questo motivo i film selezionati e il programma collaterale messo a punto possono rappresentare l'occasione e lo specchio attraverso cui confrontarsi con i propri personali problemi. L'edizione 2022 del festival propone elementi di continuità e di novità. I titoli iscritti sono stati complessivamente oltre 140, un numero molto superiore rispetto al passato. Ma soprattutto, serata finale a parte che si conferma al MAXXI, Lo Spiraglio cambia sede, spostandosi nel nuovo spazio SCENA, messo a disposizione dalla Regione Lazio, e propone una programmazione suddivisa in sei appuntamenti dislocati su tre settimane nelle giornate di mercoledì e giovedì. Si tratta di una scelta nata per offrire più spazio ad ogni singolo evento e favorire la partecipazione del pubblico.

**Franco Montini**  
Direttore artistico Lo Spiraglio FilmFestival



Se dovessi immaginarlo come un canto questa edizione de Lo Spiraglio mi ricorda l'avvenuta, di Francesco Guccini. Fu sorprendente come senza mezze misure, in rima, in una progressione di rivelazioni sempre più intime, rabbia, veleno, come da titolo, il cantautore si denudò di fronte a tutti. Mostrarsi per quello che si è, rifiutare divismi, maschere, personaggi, serviva in quel momento di passaggio, quando gli idoli cadevano uno ad uno e si doveva cominciare a pensare di salvarsi da soli.

La psichiatria di questo Spiraglio esce allo stesso modo denudata, gli psichiatri annaspiano, non c'è tecnica, non ci sono certezze, trovano qualche appiglio nel personale e nella dimensione umana, eternamente in bilico tra il proprio narcisismo e la spinta eroica ad inventare ogni giorno la cura. Sul loro sfondo solitudinari e vite altrettanto dolorose di quelle dei loro pazienti.

Il cinema punta la macchina da presa senza timore e sembra capace, da sempre, di restituire a queste difficoltà un senso, un tratto di umanità, una visione più lontana e complessa della realtà stessa. I film di questo anno scrutano, scavano, mostrano, rappresentano, implacabili e secondo un ordine che appartiene più all'inconscio, il nostro tempo, la nostra fragile salute mentale, i bastioni pericolanti della scienza di fronte ad un piccolo virus e della pace di fronte alla minaccia dei vicini di casa.

**Federico Russo**  
Direttore scientifico Lo Spiraglio FilmFestival



### Una grande stanza e un giardino.

Dopo due annate tutt'altro che ordinarie la squadra dello Spiraglio si è potuta riunire nuovamente in presenza per selezionare film, condividere idee, proporre programmi. Lo ha fatto in un luogo pieno di significato.

A Roma c'è un grande parco con un dedalo di vialetti che ospita l'ex ospedale psichiatrico Santa Maria della Pietà. All'interno alcuni dei padiglioni accolgono strutture della ASL, il Museo della Mente o il Centro Salute Migranti Forzati (SaMiFo) che da anni collabora con lo Spiraglio sostenendo un Premio Speciale dedicato al cinema dei migranti. Gli strascichi del Covid non vanno sottovalutati e ci serviva dunque una stanza abbastanza grande per accoglierci tutti in sicurezza.

Le abbiamo trovate entrambe - la grande stanza e l'accoglienza - proprio al padiglione 17 del SaMiFo.

Nelle ultime edizioni abbiamo imparato che è possibile organizzare dei bellissimi eventi on-line, ma ciò che avviene dal vivo è senz'altro più entusiasmante. E spesso più salutare: avevamo bisogno di tornare a fare le cose insieme, ed in quella grande stanza è come se si fosse ricomposto qualcosa. Sono arrivate nuove idee ed un nuovo format che riconsidera il concetto di macroevento trasformando lo Spiraglio in un Festival espanso, dislocato nel tempo e dall'offerta artistica sempre più variegata e internazionale che ci vedrà volteggiare tra cinema, teatro, musica e letteratura.

**Jacopo Mosca**  
Coordinatore Programmazione  
Lo Spiraglio FilmFestival

## l'organizzazione

**FEDERICO RUSSO** Direttore scientifico, **FRANCO MONTINI** Direttore artistico, **LUCIA SIMONELLI** Responsabile del progetto, **JACOPO MOSCA** Coordinatore della programmazione, **GIOVANNA MASSINI** Grafica e comunicazione visiva, **NICOLA FERRI** Immagine e produzione video, **LUCA PELUSO** Sigla, produzione video e supporti grafici, **CAMILLA BARBACCI** Comunicazione social e archivio, **FEDERICA OCCHIPINTI** Collaboratrice segreteria scientifica, **ANTONIETTA CIPOLLETTA** Supporto alla redazione, **ARTURO BERNARDINI** Curatore dei testi, **ROBERTO DIODATI** Grafica, **FILIPPO MARIA MOSCATI** Collaboratore segreteria scientifica, **MARIO LIBERA** Sito web, **ALESSIA DE STEFANO** Supporto alla selezione, **FRANCESCA ROMANA DEL MORO** Supporto alla selezione, **MARCO CHERUBINI** Elaborazione dati, **VINCENZO COSTABILE** Supporto alla selezione, **GIULIANO FEDELI** Supporto alla grafica, **SOFIA LO SURDO** Supporto alla segreteria scientifica, **ANTONELLO D'ELIA** Supporto alla selezione, **LABORATORIO DI COMUNICAZIONE FOTO-AUDIO-VIDEO CENTRO DEL SOLE - DSM ASL ROMA 1** Nadia Aiello, Tito Durastante, Serena Masci, Ousman Thorp, Silvia Muzzioli.

## i luoghi del festival



SCENA Spazio, Cinema, Eventi e Nuove Arti Roma, via degli Orti d'Alibert, 1



MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo Roma, via Guido Reni, 4

### Prenotazioni SCENA

via Whatsapp: 366 8301304 telefono fisso: 0651685734  
via mail: staffscena@gmail.com

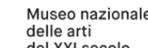
### Prenotazioni MAXXI per Cerimonia ufficiale di Premiazione domenica 8 maggio

via Whatsapp: 351 9211260  
via mail: spiraglioifest@gmail.com

L'ingresso è consentito con super greenpass e mascherina.  
Tutti gli eventi del Festival sono gratuiti fino ad esaurimento dei posti.

[www.lospiraglioilmfestival.org](http://www.lospiraglioilmfestival.org)

IN COLLABORAZIONE CON



PARTNER



mercoledì **20** aprile

SCENA , via degli Orti d'Alibert 1

**h 18.30 – Cortometraggi in concorso**

**Stay Home, Stay Safe, Stay Sane?** di Nick Hales, 2020, Regno Unito, 3'  
Le conseguenze del lunghissimo lockdown.

**Gesù in ferie** di Michele Bia, 2021, Italia, 15'  
Varia umanità "catturata" nella routine quotidiana durante l'isolamento. Tra sorprese e sorrisi, il lieto fine.

**Solitaire** di Edoardo Natoli, 2020, Italia, 11'  
Un anziano signore vive solo in un appartamento di Parigi. È sempre affacciato alla finestra in attesa di...

**Ogni volta che chiudo gli occhi** di Niccolò Bottero, 2020, 15'  
Per un sms un ragazzo riprende a vivere superando l'imbecillità molesta dei coetanei.

**h 19.30 – Spiraglio Libri**

**Incontro con Paolo Calabresi**  
*Tutti gli uomini che non sono: Storia vera di una falsa identità*, Salani 2022

**h 21.00 – Lungometraggio in concorso**

**Inedita** di Katia Bernardi, 2021, Italia, 73'  
Un ritratto intimo e scanzonato di Susanna Tamaro che per la prima volta si racconta senza filtri.

giovedì **21** aprile

SCENA , via degli Orti d'Alibert 1

**h 18.30 – Cortometraggi in concorso**

**Shero** di Claudio Casale, 2020, Italia, India, 14'  
Il coraggio di vincere pregiudizi atavici, il coraggio di non nascondersi, il coraggio di guardare avanti.

**Cadde la notte su di me**  
di Riccardo Menicatti e Bruno Ugioli, 2021, Italia, 5'  
La violenza di genere si scatena per un pretesto, per ignoranza, per aridità o fa parte della nostra società?

**Uruguay** di Andrea Simonella, 2021, Italia, 15'  
Adele, ricoverata in un reparto psichiatrico subisce violenza da un infermiere attratto da lei.

**Capitan Didier** di Margherita Ferri, 2020, Italia, 15'  
Il gioco, la gioia. la magia. Basta poco per spezzare un sogno.

**h 19.30 – Spiraglio Scuola**

**Lo sguardo dei ragazzi sulla pandemia**, in collaborazione con il Pensiero Scientifico Editore e il Liceo Aristofane

**h 21.00 – Lungometraggio in concorso**

**The Rossellinis**  
di Alessandro Rossellini, 2020, Italia, Lettonia, 99'  
A 55 anni il nipote fa i conti con l'ingombrante figura del nonno, Roberto Rossellini.

mercoledì **27** aprile

SCENA , via degli Orti d'Alibert 1

**h 18.00 – Cortometraggi in concorso**

**Stephanie** di Leonardo van Dijn, 2020, Belgio, 15'  
La giovanissima Stephanie è una promettente ginnasta orgoglio del suo Paese. Non basta questo per essere adulti.

**Le mosche** di Edgardo Pistone, 2020, Italia, 15'  
Un gruppo di ragazzi trascinano la loro vita. L'irreparabile è dietro l'angolo.

**Tutù** di Lorenzo Tiberia, 2021, Italia, 15'  
Maria ed Ester, legate da un filo invisibile, anche nella tragedia

**La tecnica**  
di Clemente De Muro e Davide Mardegan, 2020, Italia, 10'  
Il figlio di un pastore apprende le tecniche di seduzione.

**h 19.30 – Spiraglio Libri**

**Incontro con Daniele Mencarelli**  
*La casa degli sguardi* (2018), *Tutto chiede salvezza* (2020), *Sempre tornare* (2021), Mondadori

**h 21.00 – Lungometraggio in concorso**

**Giulia - Una selvaggia voglia di libertà**  
di Ciro De Caro, 2021, Italia, 109'  
Giulia costantemente divisa tra il bisogno di sentirsi a casa ed una selvaggia voglia di libertà.

giovedì **28** aprile

SCENA , via degli Orti d'Alibert 1

**h 18.30 – Cortometraggi in concorso**

**Free Fall** di Emmanuel Tenenbaum, 2021, Francia, 19'  
Nulla ferma le speculazione dei trader, nemmeno la distruzione delle torri gemelle di New York.

**Da qui in poi. Ritrovarsi dopo l'emergenza**  
di Diego Monfredini, 2021, Italia, 15'  
La vita di un'intera comunità travolta dal Covid 19.

**La teoria della mia macchina del tempo**  
di Francesco Nicolis di Robilant, 2021, Italia, 15'  
Un viaggio nel futuro per un ragazzo che vuole diventare grande e impedire alla malattia di prendersi la sua vita.

**Un giovedì qualunque** di Giorgia Puliga, 2021, Italia, 6'  
Scetticismo, superficialità e cinismo, il mix che può distruggere una coppia.

**h 20.00 – Spiraglio Cinema**

**Incontro con Lele Vannoli** Attore caratterista cinematografico problematico neorealista patologico raccordabile...

**h 21.00 – Lungometraggio in concorso**

**Crazy For Football - Matti per il calcio**  
di Volfrango De Biasi, 2021, Italia, 112'  
Uno psichiatra organizza il primo mondiale di calcio a cinque per squadre formate da pazienti psichiatrici.

mercoledì **4** maggio

SCENA , via degli Orti d'Alibert 1

**h 18.00 – Spiraglio salute mentale**

**Ricordare il futuro**  
In collaborazione con il Museo Laboratorio della Mente Proiezione del docufilm **The Archivist** di Federico Maria Baldacci, 52'

**h 19.30 – Spiraglio salute mentale**

**MAT Modena - Il Festival della salute mentale di comunità**  
Incontro con Donatella Marrama (Dsm Modena) e Serena Lenzotti (ARCI)

**h 21.00 – Lungometraggio in concorso**

**Marx può aspettare** di Marco Bellocchio, 2021, Italia, 95'  
Marco Bellocchio, attraverso la sua famiglia, fa rivivere la storia di suo fratello gemello Camillo.

domenica **8** maggio

MAXXI, Auditorium, via Guido Reni, 4

**h 18.00 – Gruppo Multifamiliare cittadino aperto**

In collaborazione con Laboratorio Italiano di Psicoanalisi Multifamiliare LIPsiM

**h 20.30 – CERIMONIA UFFICIALE DI PREMIAZIONE**

**Premio Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus Incontro con Elio Germano**

**Premio Fausto Antonucci** al miglior cortometraggio

**Premio Jorge García Badaracco - Fondazione Maria Elisa Mitre** al miglior lungometraggio

**Premio SAMIFO ASL ROMA 1**  
al film che avrà meglio saputo esprimere i temi legati a transculturalità, migrazione e salute mentale

**Elio Germano**

Vincitore del premio Lo Spiraglio -  
Fondazione Roma Solidale Onlus 2022



È l'attore più talentuoso della sua generazione, lontanissimo dalla maschera, da un ruolo ricorrente, come accade spesso anche ai grandissimi. Un attore capace di interpretare personaggi di ogni tipo, diametralmente opposti: vittime e carnefici; uomini introversi, ingenui, timidi, ma anche estroversi, aggressivi, invadenti, fin quasi ad una sorta di autoannullamento personale.

Nella sua ormai lunga attività, Germano ha interpretato spesso personaggi complessi, socialmente negativi, psichicamente disturbati, ma, spinto da una profonda convinzione etica, cercando ogni volta di rintracciare segnali di umanità anche nel caso di ruoli che sembrano l'incarnazione del male. Dal punto di vista sociale, Germano ha saputo veicolare la rabbia e le frustrazioni di generazioni che si sentono escluse senza alcuna possibilità di riscatto. Con una recitazione nervosa, in sintonia alla sua fisicità scattante ed asciutta, Germano ha spesso raccontato l'esplosione di quella rabbia e di quelle frustrazioni.

Per tutti questi motivi, la direzione de Lo Spiraglio ha deciso di assegnare il Premio Speciale 2022 ad Elio Germano.

**Franco Montini**

Direttore artistico Lo Spiraglio FilmFestival